

# L'università dimagrisce Resta solo multimediale

*Difficile portare due Dipartimenti e sfuma Economia  
Una "facoltà intera" costa 4 milioni e i soldi non ci sono*

**Loris Del Frate**

PORDENONE

Chiaro, preciso, asettico (politicamente) e incisivo. Il presidente del Consorzio Universitario di Pordenone, Giuseppe Amadio ieri sera in consiglio comunale ha senza dubbio chiarito molti dubbi soprattutto sui conti degli studi universitari in città. Conti che sono sì in rosso sulla spesa corrente, ma che hanno comunque una solida base (16 milioni di euro) a fronte del valore degli immobili del campus di via Prasecco. Ma è sul futuro dell'Università a Pordenone che Amadio ha puntato il dito. Un futuro che - come del resto hanno poi concordato tutti i consiglieri comunali nel corso del lungo dibattito - è legato al fatto che Udine e Trieste trovino un accordo su un unico ateneo. In caso contrario se Pordenone vorrà un Dipartimento (quello che una volta era la vecchia facoltà, con didattica e ricerca) costerà 4 milioni di euro. Resta da capire se con questi chiari di luna Udine sarà in grado di far fronte a questa spesa nel caso in cui

in via Prasecco dovesse arrivare la famosa sede staccata dell'ateneo friulano e non più il Consorzio, associazione che garantisce gli studi superiori acquistandoli dal Udine. Sinceramente, però, lo stesso presidente Amadio ha spiegato che è forse meglio iniziare a lavorare già da ora sul piano "B". Quello "A" parlava di due Dipartimenti (da ricordare che con la legge Gelmini un Dipartimento deve contare su 40 tra docenti e ricercatori), Scienze Multimediali

ed Economia ad indirizzo internazionale con una specializzazione in Inglese. In realtà il presidente ha fatto capire che riuscire ad avere a Pordenone una unicità in piena autonomia come Scienze Multimediali sarebbe un grande risultato. Per nulla scontato allo stato. Sul fronte dei conti Amadio ha rassicurato tutti, pur facendo presente che una sofferenza esiste. Il budget del Consorzio universitario è sceso dai 2 milioni di tre anni fa al milione

680 mila euro del 2012, sino a un milione 380 mila euro previsti per il bilancio 2013. Come dire che la spending review ha colpito anche l'Ente. La spesa maggiore è legata all'acquisto delle docenze da Udine (in parte minore da Trieste) che comporta una spesa complessiva di circa 670 mila euro. Ci sono poi 400 mila euro per la gestione degli immobili (10 mila metri quadrati) e altri 220 mila euro, invece, riguardano il personale. Le entrate sono legate in prevalenza al contributo dei soci, circa 500 mila euro, più altri 220 mila che sono invece il contributo consolidato della Regione. Lo sbilancio annuale resta di oltre 600 mila euro. Allo stato attuale la convenzione con l'Università di Udine dura sino al 2014 e ci sono mille 400 studenti che devono chiudere il loro corso. «Resterò presidente sino al giugno 2013 - ha spiegato Amadio, poi se Pordenone avrà il suo Dipartimento proseguirò. Altrimenti il mio ruolo non avrà più senso».

© riproduzione riservata



**VIA PRASECCO** La sede del Consorzio universitario